



COMUNE DI DOLO
Città Metropolitana di Venezia

**REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEGLI
INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE**

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 23.05.2023

ISTITUZIONE, NOMINA, REVOCA E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Articolo 1 - Istituzione delle posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione

1. Sono istituite presso questo Ente le posizioni di Elevata Qualificazione (EQ) di cui al comma 1 dell'articolo 16 del CCNL delle Funzioni locali 16.11.2022. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ.
2. La istituzione delle posizioni di lavoro con incarichi di Elevata Qualificazione di direzione di unità organizzative di cui al comma 2 lettera a) dell'articolo 16 del CCNL 16.11.2022 remunera il conferimento degli incarichi dirigenziali.
3. La istituzione delle le posizioni di di lavoro con incarichi di Elevata Qualificazione di cui alla lettera b) dell'articolo 16 comma 2 del CCNL 16.11.2022 richiede l'assegnazione di compiti qualificati come strategici per l'ente, eventualmente anche in aggiunta al conferimento di incarichi dirigenziali. Tali compiti possono essere di studio, analisi, progettazione di interventi dell'ente, effettuazione di controlli interni o analoghi ed i dipendenti destinatari di tali incarichi devono essere in possesso del titolo di studio della laurea magistrale o del vecchio ordinamento o specialistica o in possesso della iscrizione ad un albo professionale coerente con i compiti assegnati o in possesso di un master post universitario con durata di almeno 2 anni e superamento di almeno 10 esami o in possesso del titolo di dottore di ricerca.
4. Gli incarichi di Elevata Qualificazione di cui alle citate lettere a) e b) dell'articolo 16, comma 2 del CCNL 16.11.2022 sono conferiti di norma a dipendenti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti a dipendenti appartenenti all'area degli Istruttori o degli Operatori esperti, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali, solamente nel caso in cui la cui dotazione organica preveda posti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti appartenenti alla predetta area oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale area, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di EQ per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste. Questi incarichi non possono essere conferiti contemporaneamente a più di 1 dipendente dell'area degli Istruttori e non possono essere nè prorogati nè rinnovati nè al dipendente destinatario possono essere conferiti nuovi incarichi di Elevata Qualificazione. La proroga può essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'acquisizione di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Articolo 2 - Il conferimento di incarichi di Responsabile del Servizio

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, del CCNL 16.11.2022 i Responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuati come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di Elevata Qualificazione. Nell'ente, la struttura

apicale è costituita dal Settore a cui è predisposto un Responsabile ai sensi dell'art. 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

2. Ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. 267/2000, il Sindaco attribuisce gli incarichi di Responsabile di Servizio tenendo conto di:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti;
 - c) attitudini e capacità professionale;
 - d) esperienza acquisita.
3. Per la valutazione dei fattori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 del presente articolo si tiene conto degli esiti delle valutazioni degli anni precedenti e dei curricula.
4. Gli incarichi di Responsabile di Servizio sono conferiti e possono essere rinnovati dal Sindaco con provvedimenti scritti e motivati in relazione ai criteri di cui ai precedenti commi. Il provvedimento di nomina deve anche indicare il Responsabile di Servizio per la sostituzione in caso di assenza o d'impedimento temporanei.
5. Gli incarichi di Responsabile di Servizio sono attribuiti per un periodo massimo di 3 anni e comunque possono essere rinnovati con le medesime formalità.
6. Fatto salvo quanto previsto ai commi 4 e 5, di norma, la durata dell'incarico non può essere inferiore ad un anno. Il provvedimento che dispone un incarico di durata inferiore deve esplicitarne le ragioni.
7. L'incarico è prorogato di diritto, all'atto della naturale scadenza, fino a quando non intervenga la nuova nomina e comunque non oltre 60 giorni dalla scadenza. La mancata conferma, dopo la naturale scadenza del termine previamente stabilito, non richiede alcun formale e motivato provvedimento.
8. Nel caso di interruzione anticipata del mandato del Sindaco gli incarichi restano validi fino alla loro naturale scadenza.

Articolo 3 - La revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione

1. La revoca degli incarichi di Responsabile del Servizio, oltre che per ragioni disciplinari, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni, previo contraddittorio con il dipendente interessato:
 - Intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
 - Valutazione negativa dell'attività svolta;
 - Inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco, dalla Giunta o dall'Assessore di riferimento.
2. Per *intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo* si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni nel Settore o che ne modificano radicalmente le attribuzioni.
3. La *valutazione negativa* è definita all'interno del sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

4. *L'inosservanza delle direttive impartite dal Sindaco, dalla Giunta o dall'Assessore di riferimento* deve essere accertata da parte del Segretario comunale e deve riferirsi ad indicazioni che hanno un carattere strategico ed una rilievo di interesse generale

Articolo 4 - La graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di Elevata Qualificazione è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. La graduazione delle posizioni con incarico di Elevata Qualificazione è volta a individuare il punteggio in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione che va da un minimo di 5.000,00 Euro ad un massimo di 18.000,00 Euro annui lordi per 13 mensilità; la graduazione avviene in base alla valutazione degli indicatori di complessità e responsabilità che sono i requisiti caratterizzanti l'attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione.
2. La retribuzione di posizione nelle ipotesi di assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione a personale dipendente appartenente all'area degli Istruttori o degli Operatori esperti varia da 3.000,00 Euro a 9.500,00 Euro.
3. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi di Elevata Qualificazione previste dal proprio ordinamento che sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.
4. La percentuale di ripartizione del budget destinato alla retribuzione di posizione e di risultato è individuata con delibera di Giunta Comunale. Nel corso dell'anno eventuali risparmi - ad eccezione di quelli relativi ai primi 10 giorni di malattia ex art. 71, D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133 - derivanti dalle risorse stanziare per la retribuzione di posizione vengono destinati alla retribuzione di risultato delle EQ del medesimo anno.
5. Il giudizio sui singoli indicatori viene espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio e gli indicatori sono quelli di cui all'allegata scheda "A)", su tutti questi indicatori viene espresso un giudizio fondato su: dati certi ed inconfutabili rilevabili dall'assetto organizzativo dell'ente nonché di documenti di programmazione economico finanziari e di performance oppure sull'espressione di una valutazione che va da "Contenuta/media", a "Significativa, a "Rilevante" fino ad "Elevata", in base al grado di soddisfazione dell'indicatore. Successivamente viene attribuito un punteggio secondo il sistema espresso nella scheda: il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti.
6. In base al percorso delineato, a ciascuna posizione viene attribuito un valore numerico equivalente alla somma dei valori riportati per ciascun fattore di valutazione.
7. L'individuazione del valore della retribuzione di posizione viene stabilita dal Nucleo di Valutazione e dal Sindaco. Le fasce sono:

fino a 31 punti	€ 5.000,00
da 32 a 46	da € 5.001,00 a € 7.500,00
da 47 a 61	da 7.501,00 a 10.000,00
da 62 a 77	da € 10.001,00 a € 12.500,00
da 78 a 94	da € 12.501,00 a € 16.000,00
da 95 a 100	da € 16.001,00 a € 18.000,00

Il punteggio di ciascuna EQ viene riproporzionato e l'indennità di posizione viene arrotondata in eccesso/difetto.

Qualora il totale dei valori delle graduazioni fosse superiore al budget previsto dall'ente, nel rispetto del limite del trattamento accessorio, gli importi verranno riproporzionati in modo da rispettare tale budget. Dal budget a disposizione verrà decurtato l'importo necessario per finanziare il minimo previsto da contratto (€ 5.000,00) la parte restante sarà distribuita in proporzione al punteggio assegnato.

8. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di un incarico di Elevata Qualificazione di un ulteriore incarico ad interim relativo ad altra posizione di Elevata Qualificazione, per la durata dello stesso al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo pari al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di EQ oggetto del conferimento *ad interim*.
9. La proposta del punteggio di pesatura delle singole posizioni con incarico di Elevata Qualificazione, in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione, è redatta dal Nucleo di valutazione ed inoltrata alla Giunta per la formale approvazione. Spetta al Sindaco la valutazione in ordine alla rilevanza delle relazioni e alla rilevanza strategica della posizione.

Art. 5 Disposizioni particolari.

1. I criteri di conferimento, revoca, graduazione come articolati nel presente regolamento sono compatibili ed applicabili agli incarichi di EQ con contenuti di alta professionalità. Tali incarichi sono pertanto conferiti dal Sindaco, previa verifica dei requisiti speciali di cui all'art. 1, comma 3, del presente regolamento.

Allegato A - Graduatoria delle posizioni di lavoro con incarichi di Elevata Qualificazione

INDICATORE	Punteggio massimo	Criteri e parametri di valutazione	Descrizione punteggi	Punteggio		
Complessità della Posizione (valutazione Nucleo)	Max punti 20	Risorse Umane Gestite	fino a 4 unità	2		
			Oltre 5 unità	3		
		Risorse Finanziarie Gestite	fino a 400.000,00 €	1		
			Da 400.001,00 € a 1.000.000,00 €	2		
			Da 1.000.001,00 € a 10.000.000,00 €	3		
			Oltre 10.000.001,00 €	4		
		Specializzazione richiesta	Contenuta/media	1		
			Significativa	2		
			Rilevante	3		
			Elevata	4		
		Eterogeneità funzioni assegnate	Contenuta/media	2		
			Significativa	3		
			Rilevante	4		
			Elevata	5		
		Variabilità del contesto di riferimento (normativo, tecnologico, organizzativo)	Contenuta/media	1		
			Significativa	2		
			Rilevante	3		
			Elevata	4		
		Responsabilità interne ed esterne (valutazione Nucleo)	Max punti 20	Responsabilità verso l'esterno (civile, amministrativa, penale)	Contenuta/media	2
					Significativa	3
Rilevante	4					
Elevata	5					
Trasversalità delle funzioni gestite, progetti	Contenuta/media			4		
	Significativa			6		

		intersettoriali coordinati	Rilevante	8
			Elevata	10
		Livello di discrezionalità	Contenuta/media	2
			Significativa	3
			Rilevante	4
			Elevata	5
Rilevanza relazioni (valutazione Sindaco)	Max punti 30	Relazioni interne	Contenuta/media	4
			Significativa	6
			Rilevante	8
			Elevata	10
		Relazioni esterne	Contenuta/media	4
			Significativa	6
			Rilevante	8
			Elevata	10
		Relazioni istituzionali	Contenuta/media	4
			Significativa	6
			Rilevante	8
			Elevata	10
Rilevanza strategica (valutazione Sindaco)	Max punti 30	Strategicità	Contenuta	10
			Media	15
			Significativa	20
			Rilevante	25
			Elevata	30
	Max punti 100			100